

Serate ANTIVIRUS, i nostri consigli

Il libro / Lo splendore del niente e altre storie

Ribelli, non rassegnate, pronte a tutto: ecco sette grandi donne del Settecento

La donna, in un crocevia di vite «fra coazione sociale e bisogno di libertà», è la grande protagonista dello *Splendore del niente e altre storie* (Sellerio), la raccolta di racconti firmata da Maria Attanasio (nella foto). L'autrice della *Ragazza di Marsiglia*, in questi testi dedicati alla compianta Elvira Sellerio («la signora delle storie») si muove con destrezza fra le pieghe della memoria collettiva, rinsaldando il suo legame con la natia Caltagirone – che in queste pagine diviene l'immaginaria Calacte – tratteggiando una visione complessiva della condizione femminile nel Settecento: storie di donne «ribelli, non rassegnate», pronte a combattere contro tutto e tutti fra «microstoria e grande storia». Sfilano sulle pagine Caterina che «arse come una



MARIA ATTANASIO  
Lo splendore del niente e altre storie  
Sellerio  
232 pagine  
14 euro

torcia», Annarcangela, «la donna pittrice» e Francisca, una donna intrappolata in corpo d'uomo, «masculu fora e fimmina intra» che, accusata di stregoneria al Tribunale della Santa Inquisizione, usò poche e dignitosissime parole per dar conto del proprio agire. Attanasio usa una lingua ricca di metafore ma dimostra grande lucidità nella tecnica narrativa e contestualizzando con esattezza storica le sue fiere protagoniste, pretende dal lettore una piena fiducia, necessaria per compiere insieme un viaggio a ritroso. E così, in questi sette racconti - variamente editi tra il '94 e il 2014 - in cui «la finzione letteraria colma le zone d'ombra», ritroviamo tutta la potenza originaria dell'ars narrandi.

Francesco Musolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

